

PENOMBRA

~ DIRETTORE : DOTT. EOLO CAMPORISI - CAMEO ~

RIVISTA ENI ~ PREMIATA ALLE
GIMNASTICA ~ ESPOSIZIONI

MENSILE IL ~ ROMAGNO ~

ILLUSTRATA ~ LE RIV.

A PREM. ~ NITE

MI. ~ 1921



TONACCHERA.
1931

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
CORSO DIAZ 2 ~ F O R L I

PENOMBRA

Dicembre 2019 - N. 12

Anno 100

Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo



Redazione ed amministrazione:

00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2020

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	102,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum		

Direttore Onorario Favolino

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Stampato nel mese di Novembre 2019

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.

I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

Proprietà letteraria riservata. Diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di testi e immagini di Penombra sono riservati alla proprietà della rivista, come per legge, per tutti i paesi. Qualora la proprietà autorizzi la riproduzione di quanto pubblicato dev'essere dichiarata la fonte.

c.c.p. 80207004

IBAN: IT76D0760103200000080207004

intestato a Daniele Cesare
Roma

REDAZIONE

LIONELLO(tucciarellinello@libero.it) • PASTICCA(pastello31@hotmail.com) • TIBERINO(diotallevis@hotmail.com)

C O L L A B O R A T O R I

ADELAIDE (Maria Adelaide Longo)

ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)

BARAK (Baracchi Andrea)

BROWN LAKE (Bruno Lago)

CUNCTATOR (Marco Bonetti)

EVANESCENTE (Elena Russo)

EXCALIBUR (Giuseppe Tramaglino)

FEDERICO (Federico Mussano)

FERMASSIMO (Massimo Ferla)

FIUTAR (Aurelio Tafuri)

FRA GIOCONDO (Pietro Benatti)

FRA SOGNO (Franco Sonzogno)

GALADRIEL (Carla Vignola)

GHISLANZONIANO (Carlo Tremolada)

GIANNA (Gianna Riva)

GLI EDIPICENI

(E. Ciarrocchi/E. Russo/D. Scala)

GRAUS (Gabriele Rausei)

HAUNOLD (Maria Galantini)

HIRAM (Gianni Saccone)

IL BRIGANTE (Luigi Gasparroni)

IL COZZARO NERO (Marco Blasi)

IL LACONICO (Nicola Negro)

IL LANGENSE (Luca Patrone)

IL MARZIANO (Mario Scanziani)

IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)

ILION (Nicola Aurilio)

KLAATÙ (Luciano Bagni)

L&L (M. G. Di Iullo/N. Negro)

LEDA (Maria Gabriella Di Iullo)

L'ETRUSCO (Ferruccio Bastione)

LIONELLO (Nello Tucciarelli)

MAGINA (Giuseppe Mazzeo)

MARAR (Mara Rocchetti)

MARLUK (Luca Martorelli)

MAVALE (Marisa Cappon)

MAVI (Marina Vittone)

MOSCA (Gian Maria Tavella)

OLIVELLA (Mariacristina Cesa)

OROFILO (Franco Bosio)

PAPUL (Donato Continolo)

PASTICCA (Riccardo Benucci)

PIPPO (Giuseppe Riva)

PIQUILLO (Evelino Ghironzi)

PROF (Ennio Ferretti)

SACLÀ (Claudio Cesa)

SISTO (Sisto Rossi)

SNOOPY (Enrico Parodi)

TIBERINO (Franco Diotallevi)

Disegni:

LAURA NERI

Come pagare l'abbonamento

Poste Italiane ci ha fatto uno brutto scherzo. Infatti, per rinnovare l'abbonamento a PENOMBRA non sarà più possibile usare il bollettino postale perché per i pagamenti tra privati dall'1 luglio non si può fare il versamento su conto corrente postale; l'unica possibilità è di effettuare il bonifico o il postagiuro. Un'articolata proposta (?) di modifica unilaterale delle regole riguardanti l'accesso ai conti correnti Bancoposta, datata 31 marzo apporta varie novità, tra cui la "dismissione del servizio di incasso del bollettino di conto corrente postale". Si legge nella proposta (?) unilaterale: "Al fine di rispondere ad un'esigenza di razionalizzazione dei servizi finalizzati ai versamenti sul conto corrente e al contempo contrastare il rischio di riciclaggio di denaro sulle operazioni di trasferimento fondi" [...], quindi dal 1° luglio scorso, il servizio, "destinato ai consumatori", è stato eliminato. In alternativa, restano, come detto, il bonifico e il postagiuro.

In poche parole, per rinnovare l'abbonamento a PENOMBRA per il 2020 avete due possibilità: fare un **bonifico** col seguente codice IBAN

IT76D076010320000080207004
intestato a **Daniele Cesare - Roma**

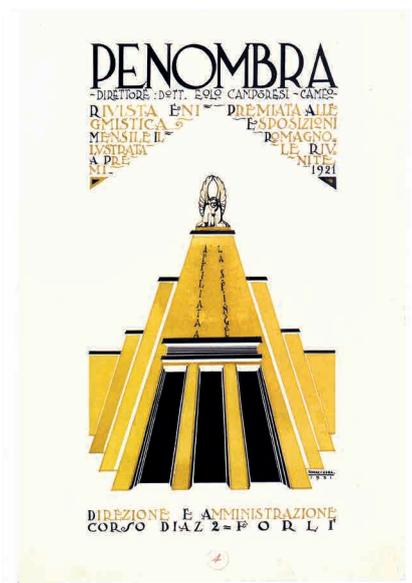
oppure, se siete correntisti postali, potete sottoscrivere l'abbonamento tramite **postagiuro** sul numero di conto

80207004 intestato a Daniele Cesare - Roma

A questo punto il bollettino di conto corrente postale che avete trovato nella rivista di novembre, e che noi vi avevamo scherzosamente invitato a usare, è inutilizzabile e può solo valere come memento. Inoltre, poiché le ineffabili Poste Italiane in caso di bonifico non sempre comunicano i dati relativi a chi fa il versamento, vi chiediamo di inviarci copia della ricevuta in vostro possesso – tramite posta elettronica o telefax – in modo che possiamo aggiornare la nostra amministrazione.

CESARE

La copertina



Quest'ultima copertina dell'anno è stata realizzata nel 1931 dal poliedrico Aldo Tonacchera di cui vi abbiamo già parlato nel numero di marzo quando abbiamo pubblicato un suo bozzetto.

Quest'opera si fa notare per la sua modernità architettonica, che in un certo senso ricalca quella che sarà l'architettura fascista che si può osservare a Roma in gran parte del quartiere EUR. Infatti il disegno, essenziale e geometrico dell'edificio su cui troneggia la Sfinge, ricorda molto quell'architettura del movimento razionalista degli anni '20 che poi si è concretizzata nel 1936 con la costruzione della Casa del Fascio di Como realizzata da Giuseppe Terragni.

A contrasto con la modernità del disegno, invece, i caratteri sono molto classici, ma impostati sullo stesso stile architettonico

il che rende tutta l'immagine piacevole alla vista.

La visione dell'ipotetico edificio dal basso verso l'alto dà l'idea d'un tempio e sta a significare l'arduo cammino che deve fare il solutore per giungere fino alla Sfinge, cioè alla soluzione.



I nostri antenati

Alla voce Scipione Ottolenghi, su "Il Complesso di Edipo" di Francesco Comerci, sono riportati soltanto due pseudonimi (O.S. e S.O.) e nulla più.

Sulla pubblicazione della B.E.I. "Enigmisti del passato", invece, troviamo: "Ottolenghi Scipione (prof.; padre di *Giotto da Mantova*) - Reggio Emilia 02.01.1850/16.11.1910 - fantasioso e apprezzato scrittore di romanzi d'appendice, pubblicati a puntate sulla *GAZZETTA DI MANTOVA*. Fu direttore della *SFINGE VIRGILIANA* (1889) che si fuse con *LA SFINGE D'ANTENORE*. Collaborò a *LABERINTO* (1890), *L'ENIGMOFILIA* (1890)".

Aggiungiamo ora a queste poche e scarse notizie quello che ultimamente abbiamo trovato in rete - precisamente nel volume di Giancarlo Ciaramelli e Cesare Guerra, *Tipografi, Editori e Librai mantovani dell'Ottocento*, Editore Franco Angeli, Milano 2005 - in cui, riferendosi al nostro Scipione Ottolenghi, è riportato: "Scipione Ottolenghi, figlio di Leone Vita e Dolce Levi (Reggio Emilia 2 gennaio 1850-16 novembre 1910) si trasferisce a Mantova nel 1883 con la moglie Speranza Ravà. Nel 1886 apre una nuova tipografia (la Aldo Manuzio) con la specializzazione in stampati commerciali. Con la stampa del quotidiano *LA PROVINCIA DI MANTOVA* (dal 1890 al 1909) la ditta viene ad identificarsi con l'area democratica-radicalista della città. Nel biennio 1896/1897 l'Ufficio delle Imposte del comune di Mantova gli accerta 1500 lire di utili rispetto agli 800 del biennio precedente, cifre che lo pongono al secondo posto per redditività dopo la ditta Mondovì. Il prof. Ottolenghi fu un bravo scrittore di romanzi e fece parte del gruppo enigmistico mantovano."

Abbiamo poi trovato, sempre in internet:

- che fu, sì, direttore della *SFINGE VIRGILIANA*, ma soltanto nell'ultimo mese di pubblicazione (dicembre 1889);
- che *Giotto da Mantova* (Gino Ottolenghi, uno dei suoi otto figli) nacque nel 1884 e morì nel 1937;
- che fu professore di francese e che le sue generalità complete erano Scipione Laudadio Isaia Ottolenghi.

F.D.

9° Simposio Enigmistico Toscano

Monteriggioni (Siena), 4 aprile 2020



Sabato 4 aprile 2020, presso l'Azienda Agricola "Il Ciliegio" di Monteriggioni (Siena) (Via Uopini, 94 - tel. 0577/309055 - sito web www.agriturismoilciliegio.com), si svolgerà un lieto incontro di enigmisti all'insegna del buonumore e dei sani piaceri della tavola.

La manifestazione, promossa in collaborazione con l'Associazione Culturale "Circolo

dei Lenti" di Siena, avrà il seguente svolgimento:

ore 9.30-11.00	arrivo dei partecipanti
ore 11.00-11.45	gara solutori
ore 12.00-12.30	premiazione concorsi
ore 12.30	aperitivo
ore 13.00	pranzo e cotillons



La quota d'iscrizione è fissata in euro 36

Per l'occasione vengono banditi i seguenti concorsi (aperti alla partecipazione anche di chi non sarà presente all'iniziativa):

- Concorso per un breve a schema, in 4 o 6 versi, con soggetto apparente incentrato sul tema: "La vita e le opere di Giacomo Puccini, genio toscano".
- Concorso per una frase anagrammata che potrà precedere o seguire l'endecasillabo

Ed il mio bacio scioglierà il silenzio

(dalla romanza "Nessun dorma" della "Turandot").

- Concorso per una crittografia pura o sinonimica con esposto **TOSCA** o **PUCCINI** in cui si possono sostituire al massimo due lettere con due punti.
- Concorso per un rebus basato nella chiave sulla vita e le opere di Giacomo Puccini. L'illustrazione dovrà essere obbligatoriamente ripresa da Google, digitando Giacomo Puccini nella sezione Immagini. I partecipanti dovranno allegare l'illustrazione prescelta, che non potrà essere rovesciata specularmente.

I giochi, max 2 per sezione per ogni autore, debitamente firmati, dovranno giungere entro il

15 marzo 2020

a: Riccardo BENUCCI (*Pasticca*) - Via San Martino, 10 - 53100 SIENA
e-mail pastello31@hotmail.com o benucciriccardo@gmail.com

Allo stesso dovranno essere comunicate via mail le iscrizioni, entro il

25 marzo 2020.

Chi abbia particolari esigenze alimentari è pregato di specificarle.

Per ulteriori informazioni: cell. 338 7083342 (*Pasticca*).

L'AZIENDA AGRICOLA IL CILIEGIO NON DISPONE DI CAMERE

Per chi volesse giungere in anticipo o prolungare il soggiorno, consigliamo alcuni già sperimentati hotel della zona cui gli enigmisti potranno rivolgersi direttamente per le prenotazioni. A Monteriggioni: Hotel Il Piccolo Castello**** (tel. 0577/307300), Hotel Anna*** (tel. 0577/51371); A Siena: Hotel Piccolo Chianti*** (0577/51138), Hotel Italia*** (0577/44248), Hotel Minerva*** (0577/284474).

Per coloro che giungeranno nella giornata di venerdì è prevista, come gli scorsi anni, l'organizzazione di una cena, che avrà luogo nel centro storico di Siena in locale caratteristico.

Gli organizzatori:

FAMA, LINDA, PASTICCA, FRESITA, TUCANO E PUNTINA, E IL "CIRCOLO DEI LENTI" DI SIENA



Il 12 ottobre 2019 si è svolto a Campogalliano il 28° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo/3ª Festa della BEI, dedicato quest'anno a Piero Benatti, a noi noto come *Fra Giocondo*, che a Modena era titolare di una drogheria.

Ben cinquanta enigmisti si sono riuniti nell'amena località emiliana per partecipare al bellissimo evento.

Nella giornata, inizialmente dai caratteri autunnali tipici del periodo con un tempo uggioso, gli enigmisti si sono ritrovati presso la BEI, bellissima biblioteca, che custodisce tanta ricchezza enigmistica del recente passato, preziosa memoria per il futuro. Il tutto grazie al Presidente Riccardo Benucci (*Pasticca*) e a tutti gli impagabili volontari che dedicano preziose ore al mantenimento e all'archiviazione di tanto materiale.

È sempre un'emozione rivedere gli amici, poter discutere del nostro mondo, mentre nella Sede di Piazza Bilancia si gusta un rinfresco con bollicine e gingerini gentilmente offerto dalla BEI.

Dopo i saluti e gli abbracci si è subito entrati nel vivo della manifestazione con la consegna del modulo per la gara estemporanea rebus avente come immagine il simpatico personaggio di Cimabue ("Cimabue, Cimabue, fai una cosa, ne sbagli due"), fumetto animato di un noto marchio di vino amaro, che i meno giovani ricordano all'interno del programma pubblicitario "Carosello". I rebussisti sono stati chiamati immediatamente all'opera! Occorrerà spremere le meningi.

La mattinata purtroppo trascorre in fretta e giunge l'ora di spostarsi verso il Ristorante "La Prateria" per gustare l'ottimo menù preparato per tutti i partecipanti. Tra gli invitati anche la figlia di *Fra Giocondo*, presente anche nel momento delle premiazioni dei concorsi banditi in occasione dell'evento enigmistico.

Intanto il sole comincia a far capolino...

Non poteva mancare anche il classico modulo per solutori che ha impegnato tutti gli esperti enigmisti nello scardinamento dei giochi di *Fra Giocondo*, *Barak*, *Gianna*, *Mavale* e *Pippo*.

Tra una portata e l'altra, si sono succedute le premiazioni dei concorsi banditi per l'occasione e in conclusione una bellissima torta con la scritta LA BEI È DI TUTTI.

Dopo il pranzo una parte di enigmisti ha approfittato dell'occasione per visitare il noto Museo della Bilancia a Campogalliano, mentre gli altri sono tornati alla sede della BEI per ammirare e sfogliare la documentazione enigmistica del passato, ripercorrendo le opere e rivedendo i volti dei tanti enigmisti dei tempi andati che hanno dato lustro a questa nostra splendida arte letteraria.

Le ore passano e tra un buon nocino, un grappino e momenti di vera e fraterna amicizia, purtroppo la giornata va chiudendosi e alla fine gli immancabili saluti, ma con la promessa di ritrovarsi ai prossimi appuntamenti enigmistici, con una sorpresa finale, annunciata da *Ætius*: nel 2020, probabilmente il 9 maggio, a Cupra Marittima, avrà luogo il 1° Simposio Piceno.

GIUSEPPE TRAMAGLINO

Risultati dei concorsi

Frase anagrammata:

- 1° Saclà
- 2° Ætius
- 3° Pasticca

Crittografie:

- 1° Orofilo
- 2° Excalibur
- 3° Brown Lake

Giochi in versi:

- 1° Saclà
- 2° Fama
- 3° Ilion

Gara Solutori:

- 1° Saclà
- 2° Haunold - 3° Atlante
- 4° Alkel - 5° Marar
- 6° Brown Lake - 7° Bartleby
- 8° Alan - 9° Bernardo L'Eremita
- 10° Piper

Gara estemporanea rebus

- 1° V.E.L.A.
- (Velvet, Ele, Lela, Atlante)
- 2° Step - 3° Saclà

Riconoscimento BEI per Tiberino

PENOMBRA è di nuovo sugli scudi grazie a uno dei suoi redattori. Infatti durante il 28° Simposio Emiliano-Romagnolo/3ª Festa della BEI, l'Associazione ha ritenuto di dover premiare *Tiberino* per il suo impegno a favore dell'Enigmistica italiana con l'attribuzione del 2° Trofeo BEI-Il Paladino, riconoscimento che lo scorso anno era stato assegnato a *Pippo*. Ecco la motivazione, scritta su pergamena incorniciata: «A Franco Diotallevi (*Tiberino*), per il suo costante, significativo e appassionato contributo alla raccolta di pubblicazioni, allo studio, allo sviluppo e alla divulgazione dell'enigmistica classica».

Complimenti a *Tiberino* e complimenti a noi!

Genovese, francese e italiano

Nello scorso numero di marzo, a pagina 1 nell'articolo "Tre geroglifici", abbiamo presentato un rebus in tre lingue proveniente dallo spoglio di vecchie carte: è ora di passare alle soluzioni non senza ringraziare *Orofilo* per il francese e gli amici liguri (in particolare *Il Langense* e *N'ba N'ga*) per il genovese. La terza lingua (nella parte inferiore del foglio) è l'italiano. Su questo rebus non sono pervenuti suggerimenti dai lettori di PENOMBRA e quindi non possiamo che indicare una frase risolutiva da ipotizzare non troppo lontana dal vero ma di certo non coincidente con la soluzione corretta: **"il cuore della fortuna... accettare a borsa aperta"**. Il foglio comincia con il rebus in genovese, con la soluzione **"u lunajo de noeve u predixe u su quando cioeve"** e con qualche dubbio residuo su come vada interpretato il ramoscello d'ulivo (come verrebbe fuori **"ci"** dal ramoscello?). Traduzione: "il lunario di nuovo predice il sole quando piove" oppure "il lunario delle nuove predice il sole quando piove" con *nuove* da intendersi come *notizie*. In ogni caso, saggezza popolare che forse si raccorda anche alla poesia di Carlo Malinverni *O LÛNAJO NËUVO*: lunari e almanacchi talvolta dicono il vero ma non vanno affatto presi come oro colato!

Già dal confronto tra la soluzione dei due rebus sopra analizzati si comprende come non ci troviamo davanti a una Stele di Rosetta: gli argomenti descritti dalle frasi risolutive sono totalmente differenti... ancor più divergente è la soluzione del rebus in francese. Basandosi sulle omofonie e sulla pittura finale, dalla prima lettura **"geai [ghiandaia] fait K K dent [dente] mât [pennone] culotte [mutandina]"** si ricava **"J'ai fait caca dans ma culotte"** e cioè "ho fatto la cacca nella mia mutandina".

Arepennis, sciarada e quadrato

Se il Canto XXXIII del Purgatorio interessa l'enigmista per il verso 43 (il noto "enigma forte" legato all'interpretazione dell'espressione «*Un cinquecento diece e cinque*», dal rintracciare **DVX** – se si accetta lo SCAMBIO tra *X diece* e *V cinque* – all'ottenere ACROSTICI come **DXV Deus Xristus Venturus** o come **IDXV, Imperator Domini Xristi Vicarius**) ben altro sarà l'interesse dello studioso addentro all'origine delle parole. L'etimologista in quel canto fisserà l'attenzione sette versi prima, laddove Dante scrive «*vendetta di Dio non teme suppe*» e la sua opinione non godrà di assenso generale: diverse sono infatti le congetture sul significato di *suppe*, da *zuppe* da consumare sulla tomba dell'ucciso (oppure zuppe di pane e vino nella messa) a *suppe* collegato al latino *supplex* (la supplica, i supplicanti) o al francese *souple*.

Spesso gli studiosi discordano e Gianfrancesco Pivati a metà '700 cita-
va un caso specifico e spinoso sul quale «*gli Etimologisti punto non vanno d'accordo*» ovve-
ro il caso «*sovra l'origine del nome di Vincennes*». La

località parigina si trova immersa tra gli alberi, aria buona e vita sana (**vie saine**, da cui si giungerebbe a *Vincennes* transitando per *Vicènes*) senza dimenticare come la foresta un tempo si chiamasse **Vilcena**, nome non troppo distante da *Vincennes*. Nel mondo delle lettere alfabetiche si insinua il dominio dei numeri: entra in scena il numero **20** e ci chiediamo (utilizzando vecchie unità di misura) quanto disti Vincennes da Parigi. Duemilacinquecento passi ovvero **20** stadi: ecco quindi un'ulteriore etimologia secondo la catena **ad Vicennos** (espressione che reca il concetto di 20) / *Vicènes* / *Vincennes*.

Passando dalle unità di lunghezza alle unità di superficie, il numero **20** si trova affiancato dal **100** poiché foneticamente (possiamo anche dire enigmisticamente ravvisando il meccanismo della SCIARADA con modalità fonetiche, secondo l'uso francese) da **vingt cents** a *Vincennes* il passo pare breve: per P.J.B. Nougaret l'estensione dell'antico parco «*contenoit environ deux mille arpens*» ovvero – avvalendosi della versione del Pivati – «*conteneva circa duemila giugeri*» (una considerevole estensione, uno iugero – o giugero che dir si voglia – equivaleva grosso modo a un quarto di ettaro indicando così il terreno arabile in una sola giornata da una coppia di buoi al giogo) e duemila **arpen** corrispondono a **20** volte **100** arpen.

Trattare delle antiche unità di misura è forse più complicazione che mistero... eppure siamo di fronte a una parola (arpen oppure, secondo grafie alternative, arpent) con un'etimologia niente affatto sconosciuta nella storia enigmistica, soprattutto sul versante più esoterico della ricostruzione dei giochi di ogni tempo: è infatti nel QUADRATO MAGICO DEL SATOR (il reticolo 5x5 con l'intensa fioritura di PALINDROMI e BIFRONTI: SATOR / AREPO / TENET / OPERA / ROTAS) che tra le cinque parole pentalterali spicca AREPO come la più misteriosa, la più ostica a essere decifrata ignorando perfino se si tratti di nome proprio o di nome comune riferito ai terreni e alle loro misurazioni! E tanto "arepo" quanto "arpen" sembrano raccordarsi nell'origine a una stessa parola: **arepennis** (o *arapennis*), tra latino e idiomi nativi dei Galli.

FEDERICO MUSSANO

Novità dalla B.E.I.

Sul sito della B.E.I. Enignet.it è disponibile, dopo quello su *Fra Giocondo*, il secondo Opuscolo della Collana B.E.I. "Enigmisti del passato", dedicato a *Tiburto*.

Il terzo Opuscolo della Collana, che sarà dedicato ad Alma Lambertini (*Lemina*), sarà disponibile nei primi mesi del 2020.

Fiat Lux...

Dicembre 2019

1 - Anagramma 1 "5 6" = 4 8

Gli alberi dopo la tempesta Vaja e l'industria del legno

Eccoli i fusti già accettati
pronti ad accendersi alla prima fiamma,
oppure destinati in campagna come mobili
alla conquista dei gusti femminili.
Si vedono già belli levigati
pronti agli spostamenti secondo le convenienze,
mentre grazie alla loro notevole disponibilità
sono molto sfruttati negli impieghi dei letti.

Ci sono quelli in stile di facile riproduzione
che si reggono su quattro robuste gambe,
mentre c'è già la coda tra chi attende di usarli
con prenotazioni per il loro montaggio.
Sono stati anche raccolti i semi di questi fusti
per non disperdere un patrimonio evolutivo,
perché si conta di procedere ad un reimpianto
che possa far crescere la piena occupazione.

BROWN LAKE



2 - Anagramma 1 4 3 10 = 10 8

1946: ora che la guerra è finita

*La vita è il solo modo
per coprirsi di foglie...
Wisława Szymborska*

È passato il tempo delle foglie morte,
ma ancora le punizioni colpiscono
chi è sopravvissuto ai Campi.
Voli radenti sfiorano il prato
dove i soliti palloni gonfiati
si esibiscono in formazioni
da parata. Reale è la possibilità
di rimanere irretiti, ma lo smarrirsi
nelle traverse dove s'appostano
ben piantati "pali", impedirà
di raggiungere il punto agognato.
Allora, scaricati dalla tensione,
ci fionderemo al cielo o, indeboliti,
in un fatale abbraccio ci annuleremo,

negli stessi letti che ogni mattina
conservano i più profondi pensieri.
Non resterà che il ragionare sul fondo
di quei letti spiegazzati, consumandoli
nell'ostinata ricerca di convincenti
risposte. Dall'esame dei raffinati
caratteri, cosa ne verrà a noi,
una volta persi tra il giorno
e la notte ed oggi proiettati
verso l'incipit della Repubblica?
Nel mettersi in riga, il tentativo
d'acquisire posizioni meno rigide
risulterà però vano. Ma con chi rifarsela,
per queste perentorie interpretazioni?

PASTICCA

Antologia di brevi

3 - Indovinello 1925

Innamorati

Per loro è il cuor che conta maggiormente
e volentieri al buio stan sovente
dicendosi parole a senso arcano
seduti accanto con le mani in mano.

4 - Scambio di consonanti 28 / 5-5

Il calendario delle fiere

Il formato è ridotto ma preciso,
per capir tante cose è conveniente:
si tratta soprattutto delle piazze
da cui si può disporre veramente.

5 - Indovinello 29

Calciatore scadente

La testa ha nel pallone, lo si sa,
e il fiato ha limitato, in verità
e con i piedi di piombo se ne va,
quando si spinge in profondità.

6 - Biscarto iniziale 6 / 6 = 4

Oltre il danno la beffa

Per me va tutto liscio? Ma che balla!
Mi dan la caccia in troppi e sto sfiatando,
tra botte da ogni parte sto annaspando
ed in acque cattive io resto a galla.

7 - Sciarada alterna 4 / 5 = 9

Mia figlia al volante

Le discese riducono, si sa,
il livello di tenuta,
ma lei va spedita
fino all'ultimo distributore.
Come guida ha le sue preferenze:
si mette in testa che per altri
non ci sono precedenze.

8 - Indovinello 213

La divisa delle S.S.

È un costume che portaci alla mente
riti di sangue e pena del taglio:
c'è da sentirsi accapponar la pelle
quando si pensa alla decimazione.

9 - Zeppa sillabica 7 / 1'8

Un barone della medicina

Il campo sfrutta con voraci intenti
ed è malvisto dai propri clienti!

(Gli autori saranno svelati nel prossimo numero)

10 - Sciarada 4 / 5 = 9

CR7

Sono molti a pensare che sia infallibile
sicuri che al mondo come lui
non ce ne siano altri,
quando decide di intervenire, ti bolla!
In qualunque stadio si trovi
trova il modo di fare le sue verticalizzazioni.
Proverbiale restano
le sue partenze brucianti.
Sempre in agguato, pronto allo scatto
riesce con azione istantanea
ad intervenire al momento favorevole
per centrare l'obbiettivo puntato.

SACLÀ

11 - Anagramma 6 / 7 = 1'12

Uno strano giornalista

È parecchio tempo che i numeri dà
e poi sta sempre lì con quella smorfia;
ama star parecchio nell'oscurità
celato, sa stimolar curiosità.
Sapete qual è il suo lavoro?
Fa l'inviato al "Messaggero".

ÆTIUS

12 - Cambio di consonante 5

Le nonnette

Hanno gambe legnose (e anche stecchite),
son spigolose... e pur se in canto messe,
mantengono la schiena sempre dritta.
Se si parla poi di successione
tra lor pronte all'accordo sanno stare
e l'ordine disposte a rispettare.

GRAUS

13 - Anagramma diviso 8 = 3 / 5

Icardi e l'Inter

La sola ragione della sua vita
possiamo definire il navigare.
Lui coi piedi per terra non sa stare
e così colerà a picco: finita!

Le vittorie che potranno elevare
un gradino sopra di tutti gli altri
potranno impreziosire il tesoretto,
ma comunque si parlerà di giallo.

Però una cosa non gli puoi toccare
e questo è un oggetto di dannazione.
Vedila come vuoi, candida o nera,
comunque sia si renderà immortale.

IL COZZARO NERO

14 - Scarto di sillaba iniziale 9 / 6

Una storia finita

Per te, per terra mi stenderei,
così, alla buona, ti accoglierei,
come "zerbino" mi metterei,
il tuo riposo accompagnerei,
i tuoi dolci sogni favorirei,
ma, forse, non ti accontenterei...
Perché mi hai lasciato in un baleno,
neanche il tempo di una battuta,
ai margini della (nostra) strada,
e io sono già sull'orlo, ah!
oltre vedo il baratro, oramai,
e ho anche pianto tanto, sai?

FERMASSIMO

15 - Cambio iniziale 6³

Attrice delusa

Secondo te, posare tra le star
e girare all'infinito è tutta 'sta bellezza?
È un insieme di persone, di cose,
un'umanità dal carattere comune
con tanta materia grigia, la crema,
che però tende all'autodistruzione!

EVANESCENTE

16 - Cambio di sillaba iniziale 4

Quelli della vigilanza

Sono elementi dal buon portamento
veri e propri stangoni delle volte
ben piantati, che danno sicurezza.
Con tanto d'occhi, sempre ben aperti
onde evitare delle grosse grane
tutto quello che passa vien vagliato.

OLIVELLA

17 - Sciarada 5 / 4 / 2 = 11

Ginnasta vincente intervistato

Con somma abilità
ha preso anche due 10
per aver fatto il suo numero.

Si era spinto al limite
rischiando l'emarginazione
ma il suo tracciato era segnato.

E così è risultato il primo
restando sempre al comando
con sovrana superiorità.

Adesso ha cominciato a girare,
elettrizzato in energici collegamenti:
è conseguente darsi delle arie.

BROWN LAKE

Il Cozzaro Nero

18 - Zeppa 4 / 5

Volontario al centro immigrazione

Pasquale, accalorato, piange e suda:
«sto libanese è, in verità, di legno.»

19 - Anagramma 6

Ramanzina sul lavoro

Questo, di colpo, è fatto con i piedi
e per te son dolori, sì, di panza.

20 - Cambio iniziale 4 4

Alvaro Vitali oggi

Con Pierino è diventato famoso
ma l'allegria non è proprio il suo forte.

21 - Anagramma 6

La finale dei 100 metri donne

L'oro è quello che si cerca
in questo insieme di regine.

22 - Zeppa 4 / 5

Lo prendono in giro

Pasquale, accalorato, lacrima assai
portando sopra il palco le sue corna.

23 - Anagramma 6

Politico locale

Parla di usar la testa e di rigore,
ma è di certo un grande cacciarone.

24 - Cambio di sillaba 8 / 7

Dalida e Tenco

"Ciao, amore, ciao", come soffro a dirlo,
ma questo è proprio quel che devo fare.

25 - Anagramma 6

A pranzo dalla suocera

La domenica, che giramento di palle,
e quanto mi fa male dentro.

26 - Cambio iniziale 4

Prima teatrale modesta

In un buco difficil da trovare
il "Don Pasquale" è lanciato sul palco.

Buone feste!

27 - Sciarada 4 / 4 = 8

Al supermercato la vigilia di Natale

Tutti alla fine van verso la cassa,
un vero flusso continuo di liquidi,
dopo un viavai convulso tra corsie
e tanta confusione fra scansie.

MARAR

28 - Anagramma a scarto 9 = 17

Il Capodanno in piazza

Che bordelli di feste... e noi di sale...

IL COZZARO NERO

29 - Incastro 5 / 6 = 4 2 5

La Festa di Natale

Con i bambini in casa è assai giocosa
(v'è pur l'abete che tengono in piedi).
Ricorrenza annuale per Milano,
lei trascorre gioiosa.

GHISLANZONIANO

30 - Bisenso 5

A Capodanno buon auspicio dalle cose vecchie

Si fa buttandole giù per l'appunto.

BROWN LAKE

31 - Biscarto 6 / 3 = 7

A Capodanno spumante italiano

Quanti pasti con lui sotto le stelle.
Scendono nelle gole spumanti
ma gli Asti fanno male troppo vecchi.

SACLA

32 - Cambio di sillaba iniziale 9 / 10

Il pranzo di Natale

Somma memoria di famiglia.

MAGINA

33 - Sciarada 4 / 10 = 14

Natale al mega-centro commerciale

Qui ve ne sono tante di aperture,
di liquidi ne scorrono parecchi!
Ma tutto quel trambusto in un momento
genera all'improvviso turbamento.

ÆTIUS

Colonna rosa

34 - Anagramma 2 8 = 10

Ilion

Sempre in buona compagnia,
un leader nel suo campo!
Ed è proprio in Penombra
che si manifesta il suo gran valore!

EVANESCENTE

35 - Cambio di vocale 8

Scuola da ballo blindata

Giovani in fiore si levan verso il cielo,
si piegano seguendo l'aria...
è c'è chi sorveglia, ben fermo
ad evitare indebite avances.

GALADRIEL

36 - Sciarada 4 / 4 = 8

Camera e Senato inefficienti

Formule ed iter han codificati
ma gli effetti risultano scadenti.
Qui dove spesso affari poco "aulenti"
sono frutto di sforzi prolungati.

OLIVELLA

37 - Cambio di vocale 4

La serenata sotto casa della mia ragazza

È cosa d'importanza capitale:
lì ogni strada mi porta, è naturale!
Con amore, ci metto sempre il cuore,
ma, se sbaglio, mi viene fuori... un raglio!

HAUNOLD

38 - Cambio di consonante 5

Quando mia moglie cucina

È la stessa musica: di solito
con lei ad aspettare son soggetto
ma mi sgomenta il fatto che ogni volta
si dia da far col solito spaghetto.

ADELAIDE

39 - Sciarada incatenata 5 / 5 = 8

Maestra felice per il tema di Pierino

Adesso finalmente è ben curato
lo scritto che ho da lui sempre aspettato.
Che sia davvero questo il buon motivo
e l'occasione giusta per premiarlo?

MARAR

Zibaldino di schemi alternativi

40 - Cruciminimo 5

Notre-Dame dopo l'incendio

Un attimo e d'un tratto ha cancellato
portando via ciò che ci appartiene
lasciandoci un peso addosso.
Ma un domani il suo canto tornerà
e da lei nuova vita rifluirà
di una bellezza leggendaria.

IL COZZARO NERO

41 - Sostituzione $zxyx = xxzx$

Disponibile moglie di un capo

C'è chi mi ha usata per salire in alto
calpestandomi ad ogni piè sospinto.
Ma per la vanità che in me è presente
sono stata... ospital con tanta gente.

OLIVELLA

42 - Anagramma a scarto $6 = 14$

I presentatori TV disgustano

In onda paion forti conduttori,
pur "manovrati" sanno trasportare,
fin quando hanno poi sfoghi esorbitanti,
mostrandosi parecchio rivoltanti.

PASTICCA

43 - Estratto dispari $4 / 4 = 4$

Oratore snob

Pare lungimirante e illuminante,
ma non vale effettivamente niente.
Vestito sempre molto formale è,
solo cerimonioso e nulla più.

MARAR

44 - Diminutivo $6 / 9$

Calciatore in crisi

L'importanza di un'ala - troppo ferma -
rischia la decadenza... da "invitata"!
Così ingrassato?!... è da porci riparo!
Si è chiuso... e la sporcizia assicurata!

GRAUS

45 - Cruciminimo 5

Fridays for Future

Poiché quel che ci aspetta non sappiamo,
il Movimento seguiamo passo passo,
e, possibilmente, dargli ancor più voce;
s'è scatenato un infernale pandemonio,
seguiamo il suo trascinate procedere,
dovremo un dì lasciare questa terra!

FERMASSIMO

46 - Cruciminimo 5

Un figliolo modello

Non si può dire un tipo originale,
ma in fondo in fondo a lui ci si conforma
poiché la stima e dignità ci ispira:
lui, che per mamma (che lo porta in palma),
un posto alla ribalta ha sempre pronto
e da tempo alla pugna è pur votato.

SISTO

47 - Cernita $8 / 9 = 5$

Mi vergogno dei miei vecchi telefonini

Me ne servo evitando la finestra
perché son primitivi cellulari.
Quelli soli a cui molti fan la corte
consentono di apparire da signori.

GHISLANZONIANO

48 - Anagramma a zeppa $8 = 9$

In gravidanza

Riecco che torna questa nausea
ancor la pizza che si ripropone
provoca acidità, risentimento
e fastidiosa infiammazione!

EVANESCENTE

49 - Sciarada a spostamento $54 / 9$

Cordiale e imprevedibile ragionatore

Pur essendo alla mano e misurato
ha carte inaspettate da giocare!
Ma in fondo lui ci va, sotto pressione
con i piedi di piombo poi sa andare.

IL MATUZZIANO

50 - Estratto dispari $6 / 3 / 3 = 7$

"Panchinaro" impiegato se piove

Fa la riserva, lì nella difesa,
è nella rosa pallida figura.
Se c'è il diluvio lui sa stare a galla,
da Pantaloni figure far non possono.

BROWN LAKE

51 - Cruciminimo 5

Nelle patrie galere

C'è un tossico occhialuto e velenoso
e uno che in cella non fa che pregare.
Chi si prepara a un'evasione in massa
e un nero brasiliano tosto e forte;
uno si fa sentir con gran frastuono
e c'è chi al vino deve la sua asprezza.

SACLA

Ilioneide Crittografica

Novembre

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato Ilion assegnerà una targa con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

20 dicembre 2019

1 - Crittografia sillogistica 1 10 = "4" 7

IM . ORSI

2 - Palindromo 1 2 5 5

DELFINA

3 - Cambi di vocale 6 6 2 4

PENSO DOTTORE POCO CARO

4 - Antipodo 4 1'7

LASCITI

5 - Crittografia 3 3 1 1 6 = 5 9

PROP

6 - Crittografia sinonimica **3**: 3 1 4 1'1 = 5 8

RATE

7) Crittografia perifrastica 1 1 **4 6 2** = 8 6

ENCO . I FIDEL

8 - Crittografia a frase 3 4 5 = 5 1'6

SCOPO TIFO RABBIA ROGNA

9 - Crittografia mnemonica 3 3 3

PARTEGGI

10 - Scarto di sillaba iniziale 6 2 2

LE ANESTETIZZI

Critto

1 - Crittografia sinonimica 1? 3 **4** 1'1 1? 1 4! = 8 8

SOCCIOLO

ÆTIUS

2 - Crittografia sillogistica 1 6 3 = 5 5

BANDIE . A ALL'ASTA

BROWN LAKE

3 - Doppia lettura 7 6 4, 2 7, 6 2!

IO, AIO SERIO

CUNCTATOR

4 - Crittografia sinonimica 5 1'1 4 **4** = 7 2 6

PROF . TA

EXCALIBUR

5 - Crittografia a frase 1'3 4 4 = 6 6

SLAVE DOTI SCURE

FRA SOGNO

6 - Crittografia 3 8 1 (2 1 1) = 10 2 4

TEMPRARI

GALADRIEL

7 - Crittografia a frase a scarto 3 5 4'6 = 10 7

I COSTRUTTORI DI PIANOFORTI

GIANNA

8 - Crittografia a frase a scambio di vocali 7 5 = 7 1'4

SCUOTI LA ROZZA

GLI EDIPICENI

9 - Crittografia a frase a spostamento 4 8 = 5 7

MOROSINI SIBILLINI

HIRAM

10 - Crittografia perifrastica 1: 1 2 **6** = 4 6

ANDATURA . ILITARE

IL BRIGANTE

Concorso crittografico 2019

Votazioni di Novembre 2019

ÆTIUS p. 67 (22+23+22) crittografia con cesura parziale, frase finale idiomatica; **CUNCTATOR** p. 68 (2323+22) crittografia a frase con una prima lettura di sole forme verbali, frase finale idiomatica; **EXCALIBUR** p. 67 (23+22+22) crittografia a frase semplice ma precisa, frase finale d'attualità; **GLI EDIPICENI** p. 66 (22+22+22) perifrastica con cesura parziale e con una frase finale non delle migliori; **GRAUS** p. 67 (22+23+22) crittografia perifrastica con un'articolata prima lettura; **HIRAM** p. 68 (23+23+22) anagramma preciso e interessante; **IL FORTE** p. 66 (22+22+22) semplice doppia lettura; **LIION** p. 69 (23+23+23) anagramma ben congegnato con il pregio di un solo termine nell'esposto; **IL LACONICO** p. 68 (22+22+23) crittografia perifrastica con una simpatica prima lettura cesurata; **IL MATUZZIANO** p.

67 (23+23+22) anagramma preciso ma con un esposto lunghetto; **LEDA** p. 67 (22+23+22) mnemonica non tra le migliori a firma di Leda; **L&L** p. 68 (23+22+22) anagramma preciso; **MAGINA** p. 66 (22+22+22) crittografia con parti della prima lettura già viste; **MARAR** p. 66 (22+22+22) crittografia perifrastica con parti della prima lettura già viste; **MARLUK** p. 68 (23+22+23) crittografia a frase semplice ma precisa; **MOSCA** p. 67 (22+23+22) crittografia mnemonica di normale amministrazione; **PAPALDO** p. 64 (22+21+21) crittografia mnemonica già fatta all'incontrario; **PAPUL** p. 66 (22+22+22) crittografia semplice e precisa; **PIQUILLO** p. 67 (23+22+22) crittografia sinonimica con cesura parziale e frase idiomatica; **SICAR** p. 67 (23+22+22) crittografia a frase precisa e con frase finale idiomatica.

grafie

- 11 - Crittografia 1117312: 4 = 6 2 6 1'5
MORSE MORME
 ILION
- 12 - Crittografia perifrastica 111: 1 "8" = 6 6
RES . I FA . TOZZIANO
 IL LACONICO
- 13 - Crittografia 3116, 13: 21 = 5 4 9
LAHNN
 IL MATUZZIANO
- 14 - Crittografia a frase a spostamento 5 8 = 7 6
OMISI ANCORA I DOMINI
 KLAATÜ
- 15 - Anagramma 6 5 11
VUOI UN CHiodo SVELTO
 L&L
- 16 - Crittografia perifrastica 5 111, 5 4 = 7 10
. ON ACC . M . AGNATE
 MARAR
- 17 - Crittografia sinonimica 1 4/7, 2, 2 2! = 5 2 5 6
. OCCHI
 MARLUK
- 18 - Crittografia mnemonica 6 2 4 3 3 12 2 7
SCAVO PER OLEODOTTO
 MOSCA
- 19 - Crittografia sinonimica 1'1 "1": 2 8 1 = "77"
NAPO . EONE
 PIQUILLO
- 20 - Zeppa 11, 6 1 5
TURBA DI TURBANTI
 SNOOPY

Garetta gastronomica di Ætius

Per questa garetta mangereccia proposta da Ætius sono in palio, per sorteggio, due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, ad un solutore totale, e un solutore parziale. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

20 dicembre 2019

- 1 - Crittografia sinonimica 11? 4 11: **5 4 = 8 9**
RICONOSCEPTI
- 2 - Crittografia sinonimica **4, 2 4 1, 3 4 = 10 8**
. ENO
- 3 - Crittografia sinonimica 3 1?!? 3 11 **4 = 7 6**
VERDANTE
- 4 - Crittografia sinonimica 3 11, 1 **6 2 = 5 1 8**
.. NZINO
- 5 - Crittografia perifrastica 1 5 11: **4 (7 1) = 11 1 8**
LA "MIVINA" ELE . NORA
- 6 - Crittografia perifrastica **4 2, 2 11 4 = 6 8**
SOP . ANNOME DELL'APOSTOLO P . ETRO
- 7 - Crittografia perifrastica 1 1'1 3 1: 1'1 **7 = 6 1 9**
SOTTILE FOGL . A
- 8 - Crittografia a frase 3 1'3 6 = 5 8
ATTUALMENTE SEI ADORATO DALLA RISORTA
- 9 - Crittografia a frase a cambio di vocale 7 7
FERMO LA TREMARELLA
- 10 - Crittografia mnemonica 7 3 9
GENE E IL CUSCINO

Tris crittografico

LEDA

21 - Crittografia sinonimica a rov. **5 2, 2 11 = 7 4**

CIDI

22 - Crittografia perifrastica **3 2 4 2 (1 3 1) = 7 9**

PORTI CHECCO

23 - Crittografia perifrastica 2 6 11 **3 5 = 6 4 1'7**

BRAMA ELAZGIRE

CUNCTATOR

24 - Accrescitivo 5 1'6

SEI DA LUI TURATO

25 - Diminutivo 1'6 9

FETA ATENIESE

26 - Vezzeggiativo 7 4 6

SPELEOLOGHE SOLARI

30° Concorso Speciale Rebus Penombra 2019

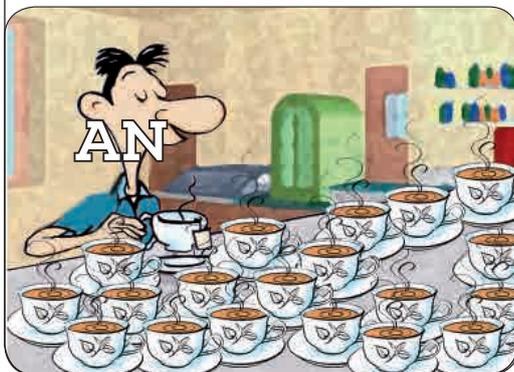
La gara si articola in tre tornate, questa è l'ultima. I rebus pubblicati sono stati selezionati tra quelli inviati nel corso dell'anno. Le soluzioni delle tre tornate dovranno essere inviate entro il

15 gennaio 2019

a Lionello, al seguente indirizzo: Nello Tucciarelli, via Alfredo Baccharini 32/a - 00179 Roma
o tramite e-mail: tucciarellinello@libero.it

Saranno premiati con diploma di merito i migliori tre rebus votati da una giuria nominata dalla Redazione di Penombra. Altri tre diplomi saranno assegnati per sorteggio a due solutori totali e uno parziale.

1 - Stereorebus 3 5 2 2 1? 2 5 2 = 8 7 7 KLAATÙ



3 - Rebus 2 2 1'!!... 5 = 6 5 L'ETRUSCO



5 - Rebus 1 6 2 2, 1 2 = 5 9 L'ETRUSCO



2 - Rebus 2 2 4'11 (15 1!) = 9 4 "4" EXCALIBUR



4 - Rebus 8 8? = 8 8 FERMASSIMO



6 - Stereorebus 2 1 1 1 3 1 1 3 2 1: 2 1 1 4 1 = 10 "8 1 6" GRAUS



Rebus
disegni di Laura Neri

30° Concorso Speciale Rebus Penombra 2019

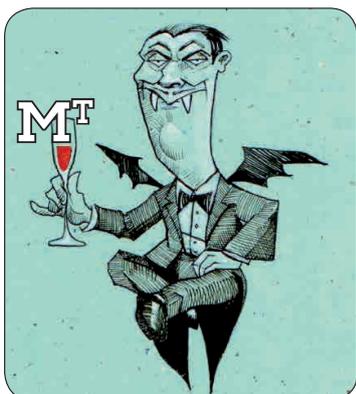
7 - Stereorebus 2 6 2... 3 2! = 10 5 MAVI



9 - Stereorebus 3 2 3 111, 3 111 5 2? 2 = 10 12 4 ILION



11 - Rebus 11178, 2? = 10 10 IL COZZARO NERO



8 - Stereorebus 6 3 5 2 11, 2 11! = 6, 8 8 MAGINA



10 - Stereorebus 1 5 1 2 3 5 1 1 2 = 9 1 2 PAPUL



12 - Rebus 2 1 5 1, 2 2? = 7 2 4 OROFILO



Terza Tornata

Cartolina dalla 3^a Festa della B.E.I.

28° Simposio Enigmistico Emiliano-Romagnolo "Memorial Fra Giocondo"
Campogalliano (MO) - 12 ottobre 2019

Dall'archivio del passato giochi di Fra Giocondo

52 - Scarto 6 / 5

Amico non sincero

Pienotto, col tuo aspetto generoso,
fragil, ma allettante per di più
se mi facevi far lo spiritoso,
triste figura la facevi tu.

Tu che ti atteggi a rigido custode
del ben di tutti, colpi mi menavi:
per te non ammettevi alcuna frode
ma il mio danaro sempre mi arraffavi.

53 - Scarto 6 / 5

Parla il professore

Carlin, Marco, Luigi
dalla testa che spesso è fra le nuvole!

54 - Lucchetto 4 / 4 = 4

Tre sorelle

È nera a paragone
dell'altra, bianca e pia.
È talora la terza arrugginita,
dolce e asprigna tuttavia.

55 - Cambio iniziale 3

Nell'alambiccio

Scorre e serpeggia... lo spirito puro.

56 - Sciarada 2 / 4 = 6

Questioni di precedenza

Mi precede - oh peccato -
ma ciò è ben precisato!

57 - Incastro 6 / 3 = 9

Fiducia

Accanto a te io, no, non sono pavido
e ben sicuro al tuo poter m'affido;
solo per te la meta è raggiungibile
e a lei m'adduci pur nel mare infido.

Allorché a me d'attorno il buio domina,
il silenzio è profondo e tutto tace,
io guardo a te, fonte di luce che animi
col raggio il mondo e ci ridai la pace.

Io guardo a te nell'incertezza trepida,
a te, che coi tuoi lumi puoi davvero
aiutar la giustizia che ci regola
se sei, come dovresti, veritiero.



Barak

58 - Incastro 5 / 5 = 10
(xxyyyyyxxx)

Certi talk show...

Da un vuoto quasi cosmico
ecco queste piccinerie:
pesanti oltre il normale,
ma di durata effimera,
destinati alla decadenza;
sono instabili, fuori orbita,
e la carica che portano
non è certo positiva.

Vere espressioni bestiali
di soggetti ben caricati
dai loro capi-bastone,
sono la voce-simbolo
della peggior anti-cultura.
E mai (lo volesse il cielo!)
che tentino di elevarsi
dal loro esser terra terra.

Li chiamano contenitori,
ma vi emerge solamente
quel che guida le correnti.
Duri, fermi, inquadriati,
vien da dire "che mattoni!";
sono a tutto impermeabili,
fatti solo per impedire
ogni forma di devianza.

59 - Cambio di consonante 7

Un bulletto... ma non troppo!

Per noi non è davvero un conoscente
ma nemmeno un tipo interessato;
è un gasato, e si accende facilmente,
ma pressato si è presto liquefatto.

60 - Cambio di consonante
doppia 12

Un autore sar... caustico!

È ardito e a volte fa purtroppo a pugni
e mentre ne mostra tanti di colori,
ad ogni uscita c'è da far attenzione:
certi tipi posson esser bersagliati.

Gianna

61 - Crittografia perifrastica
3 6 3 3 1 4 = 6 1 5 8

MI . ETESTATE? ECCOMI!

62 - Crittografia a frase
1'3 3 5 = 6 1 5

NONNA RUPPE IN CELLA

Mavale

63 - Cambio iniziale 6

Chianti vs Lambrusco

Se l'uno è tosco e basta la parola
a definir quel certo suo abboccato,
gliela fa in barba l'altro, ricercato
per la sua qualità che ha fatto scuola!

64 - Crittografia
3 1, 4 1? 2: 4 = 5 10

NASE

65 - Crittografia
2? 2 5! 3 2! = 7 3 4

TV

66 - Crittografia sinonimica
3 2 1 5? 1'1 = 5 8

IODIO

Pippo

67 - Crittografia perifrastica
2 2 4 2; 3 3? 1 1 1 = 6 7 2 4

C' . N . IM . RITE

68 - Rebus 2 1 6 2 5 = 1 6 6 3!



NELL'ACQUARIO LE NAVI DI CATTOLICA

Odissee degli ultimi - XII

69 - Anagramma 5 / 6 = 4 7

Cercava una terra

a un migrante, vittima non identificata

Cercava una terra, una terra dove vivere
quando fu colto dall'arma da taglio
di un fanatico del Fascio.
Così è stato ammazzato.
Forse solo perché era di colore
e parlava una lingua incomprensibile a molti.
La sua pagina si è chiusa
fatto secco a capo chino

finendo sotto una coperta di terra.
Le sue sorelle erano tutte affondate
sapendo che, in fondo, quello era il loro destino.
Nutriva la speranza di crescere i suoi rampolli
ma alla svelta giunse la fine
per la violenza di un recidivo.
Del suo volto ricordiamo la barba
e il suo cuore gonfio di lacrime

un uomo giusto tira un telo sul colpito
e c'è dolore nel suo mirabile gesto:
c'è ancora chi sa provare una punta di sofferenza.
Ma esiste anche chi sfreccia e si allontana
senza tradire alcun turbamento
mentre punta diritto al centro.
Non era uno sbalestrato che cercava un bersaglio
per sfogare le sue brame: era un uomo onesto.
ILION

70 - Enimma 2 10

Tramonti che si perdono nel nulla

Una febbrile passione
a grado a grado,
avanza col suo marcato
salendo le scale di un tempo malato.
Sul colonnato s'innalza l'ombra.

Sono scosso
scendo
scendo nella nullità dei miei valori
azzerò i segni di ogni impressione.
Prendetemi sottobraccio
offritemi quel calore umano
che può rendermi vivo
ora che mi hanno posto all'indice.
La sconfitta
ha inciso tacche sul mio cuore
e mi sento come legato
ad una colonna infame
perché anche il più paziente
alla fine ha scaricato.
È la vostra freddezza
che paralizza la mia anima.

PAPUL

71 - Enimma 2 10

Il mio professore di latino

In certe esercitazioni mi capita spesso
d'aver la testa fra le nuvole,
ma son tranquillo perché so che lui,
pur chiuso com'è in sé stesso, mi spalleggia.
Sempre disponibile in caso di necessità,
magari solo per porre rimedio
a certe mie infelici cadute di stile.
È vero che lui è stato preparato per questo
ed è normale che mi sia di aiuto specie quando,
per certe impreviste circostanze,
io resto in sospeso nelle mie posizioni.
Certo che, nel suo generoso slancio,
l'unico rischio è che non si spieghi!

PROF



Antologia

72 - Sciarada a sdoppiamenti
7 / 4 / 4 / 7 / 5 = 6 7 3 6

Ora et labora

... per chi ancora zappa...

L'uomo si ferma, nella sua miseria.
Sono le cinque... le ore della prece
che, in questi tempi tristi per la Croce,
dice una gente lacerata e scalza.
S'inerpicano chiocciole silenti
su per le mura: simbolo fedele
di chi s'avanza, lento, ma devoto
verso il richiamo della Provvidenza.

Cose pietose d'un passato arcano,
di voi che resta?... il peso della cenere;

eppur, se più brutale è la fatica,
sembrate echi di stimolo, di sprone:

voci perdute nella lontananza,
ma ritornate in dolce vibrazione...

...e resta anche la cenere nel mondo
se dà il calor di lacrime versate.

Con un ronzio che lacera il silenzio,
or ricomincia il moto travagliato,
l'inquieto turno di sudor molesto,
l'opra pungente sotto il sole acceso
su per la terra tante creature
faticano, sospinte dalla fame,
nel loro fugacissimo destino.
Signore, non v'è pace fra gli ulivi...

FIUTAR

Edipovagando Diagramma inutile/1

Non è accettabile il sistema del diagramma per l'enigma e l'indovinello, che, come ben disse *Buffalmacco*, snatura questo tipo di gioco. Infatti, l'enigma e l'indovinello non sono costruiti su schemi letterali; alla loro base non c'è una parola o una frase, ma cose. Un enigma sul *cuscinio* può essere spiegato (e bene!) il *guanciale* e l'*origliere*; un indovinello sul *galeotto* può essere esattamente risolto con l'*ergastolano*, il *prigioniero*, il *recluso*, il *condannato*, il *carcerato*; che vorrà indicare, in tal caso, il diagramma?

A porre rimedio agli indovinelli brutti, imprecisi, sbagliati, non occorre il diagramma: basta il vecchio cestino.

FAVOLINO

(da PENOMBRA n. 8-9/1968 articolo "A proposito di revisioni")

*

Il gioco perfetto è quello che fa arrabbiare il lettore due volte: prima perché gli sembra insolubile, poi perché si meraviglia che con immagini così giuste, appropriate e precise, non l'abbia immediatamente risolto.

IL TROVATORE

(da FIAMMA PERENNE, 2/1949)

*

Enuncia sinteticamente tre principi assolutamente irrinunciabili nel campo della produzione epigrammatica.

1° L'impianto discorsivo deve essere il più aderente possibile al soggetto apparente, preferibilmente di attualità. 2° Un pizzico di humour, versi scorrevoli con gli accenti a posto giusto; 3° Scritto il gioco è buona norma metterlo nel cassetto e lasciarlo... decantare (come il vino). Alla rilettura togliere quelle parti incongrue che il gioco presenta. (da un'intervista a *Marienrico* su IL LABIRINTO n. 6 DEL 2006)

*

Pietro Caimi nacque a Sondrio nel 1797. Dal 1829 pubblicò, col titolo "NUOVO TEATRO DI UN ITALIANO ANAGRAMMIZZATO AMICI PROTEI", in tre volumi, sei commedie e farse.

*

ERRATA CORRIGE

Il primo poetico recava i seguenti errori: *per tutto un mondo* anziché *pur tutto un mondo*; *violate* anziché *inviolata*. L'ultimo giuoco di "Classe di leva" doveva essere firmato: *Il povero fornaretto*.

(da LA SFINGE n. 9/1960).

Ilioneide crittografica

Tra i coloro che hanno inviato, le soluzioni, anche incomplete, delle crittografie proposte da *Ilion* per la sua gara e pubblicate su PENOMBRA di Ottobre l'estrazione è stata favorevole: tra i solutori totali *Galadriel* (Carla Vignola), mentre tra quelli parziali è stato sorteggiato Alessandro Coggi, *entrambi* hanno vinto un romanzo della serie "Noir" della GEDI.

Tra tutti i solutori totali a fine anno sarà sorteggiata una targa messa in palio da *Ilion*.

Garetta storica di Il Matuziano

(Ottobre)

Fra i solutori che hanno mandato le loro spiegazioni, anche parziali, della Garetta storica creata da *Il Matuziano* il sorteggio ha favorito *Klaatu* (Luciano Bagni) tra i solutori totali e *Bianco* (Paolo Maestrini del Gruppo I Padanei) tra i parziali, tutti e due riceveranno un romanzo della Collezione Noir edito dalla GEDI.

Penombra e la posta

Gli attenti abbonati alla PENOMBRA "cartacea" avranno sicuramente notato che, ormai da molti mesi, il plico contenente la rivista viene affrancato con francobolli da collezione.

Il motivo è semplice: l'ufficio filatelico di Poste Italiane ci fornisce la pezzatura occorrente per l'affrancatura (per noi spesso introvabile) liberandosi così di bolli filatelici invenduti che riempiono i loro scaffali. Insomma, un reciproco scambio di favori.



Gli attenti abbonati di PENOMBRA avranno sicuramente notato che questo mese il francobollo... fondo di magazzino fornitoci è stato stampato nel 2013 ed è della serie "il veicolo del portalettore" e rappresenta due veicoli a quattro ruote, uno moderno (quadriciclo elettrico "Free Duck") e uno d'epoca.

Orunque abbiamo così scoperto l'arcano e sono le stesse Poste Italiane, involontariamente, a darci la risposta sui ritardi con cui sono recapitate le nostre riviste. È ovvio che con simili veicoli la consegna vada a rilento: col furgone d'epoca forse non si raggiungono il 50 km orari, mentre il modernissimo Free Duck Ducati, essendo elettrico, rispetterà pure l'ambiente, ma ha una velocità massima di circa 45 km l'ora.

A queste velocità è un miracolo che le riviste arrivino a destinazione e, infatti, per PENOMBRA di ottobre, consegnata in posta il 23 settembre, il recapito medio è stato di 15 giorni con punte di 22, ma con una eccezione: a Roma è stata recapitata il 7 novembre! Un percorso di circa 12 km che, in caso di traffico si percorre in 45 minuti, per Poste Italiane ci son voluti 45 giorni! Altro che 45 km/h del Free Duck!

Abbonamento 2020

1 COPIA	€ 85,00
2 COPIE IN UNICO PLICO	€ 150,00
3 COPIE IN UNICO PLICO	€ 210,00
5 COPIE IN UNICO PLICO	€ 335,00
ESTERO	€ 102,00
ABBONAMENTO POSTA ELETTRONICA	€ 55,00
ABBONAMENTO SOSTENITORE AD LIBITUM	

GLI ABBONATI ALLA COPIA "CARTACEA" HANNO DIRITTO A RICEVERE LA RIVISTA ANCHE PER POSTA ELETTRONICA.

Nodi di dire ovverosia frasi "fatte" (nel senso di drogate)

Sul giornale tradizionalista.

Articoli di bigotteria.

Tarme sulla canotta.

La maglia rosa.

Corrotta da capitale.

La marcia su Roma.

Se lo sposo dice sì.

Assente per motivi di famiglia.

Cambio nella nostra Nazionale.

La sostituzione italiana.

Chi e Novella 2000.

I settibanalì.

Il pilota Niki rilasciava interviste pepate.

In Lauda venenum.

Richiamo immediatamente il bonifico.

Storno subito.

Se ne vada preoccupata.

Parta allarmata.

Le straniere sono tutte facili.

L'insostenibile leggerezza delle estere.

La gazza di Atene.

È pica greca.

Spalare.

Fare a scarica badile.

Secondo Forza Italia.

Prima i Tajani.

Il boia che elimina popolana.

Giustizia proletaria.

Compagnie volgari.

Le brigate rozze.

Accorgimenti per interessare.

La strategia dell'attenzione.

Così si risolvono tante trattative contemporanee.

Con vertenze parallele.

Perry Mason ci prova con la segretaria.

Penombra. Si balla. In un canto

Della spinge.

Uragano di voti per la Lega.

È partito o è tornado?

Grossolani errori di alti funzionari.

Papaveri e papere.

Ai tempi della DC.

Vota, Colombo Bianco vota...

BROWN LAKE

Concorso Rebus Briga 2020

Il tradizionale concorso de LA SETTIMANA ENIGMISTICA, giunto alla sua 47ª edizione, si articola anche quest'anno in due sezioni distinte, per ognuna delle quali verrà stilata una classifica.

Le due sezioni sono:

A - Rebus con chiavi classiche

(normale, stereoscopico, a domanda e risposta).

B - Rebus di ampio respiro la cui frase finale dovrà essere di almeno 30 lettere, composto anche da più chiavi separate, sia nella forma normale che «mista» (in questo caso alcune lettere esposte, invece di essere aggiunte, devono essere sottratte dalle chiavi che esse indicano). Per entrambe le sezioni verranno assegnate medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Potranno essere inviati un massimo di TRE rebus per ciascuna sezione. I lavori, completi di nome, cognome, eventuale pseudonimo e indirizzo, possono essere inviati o per posta normale a

La Settimana Enigmistica Concorso Rebus Piazza Cinque Giornate 10 20129 Milano

o per e-mail (precisando nell'oggetto:

Concorso Rebus) a
redazione@lasettimanaenigmistica.com
Scadenza per l'invio dei lavori:

31 marzo 2020

BARDO

**Se una rivista ti piace,
abbònati.
Ci guadagnerai tu e ci
guadagnerà la rivista.**

Andrea Gallina (Nembrod)

Torneo Penombra Rebus Più

Quarantatré, fra gruppi e solutori isolati, hanno brillantemente risolto tutti i rebus proposti nelle cinque puntate. Ad ognuno sono stati assegnati due numeri: risulterà vincitore della targa il solutore o il gruppo abbinato al primo (o successivo) estratto della ruota di Roma relativo all'estrazione del

14 dicembre 2019

Ai due solutori con i numeri estratti successivamente saranno assegnati due libri.

Questi gli abbinamenti e un "in bocca al lupo" a tutti:

1-2 Gruppo Gigi D'Armenia

3-4 Alex Coggi

5-6 Amos2

7-8 Alkel

9-10 Mavi

11-12 Francesco Faccioli

13-14 Il Forte

15-16 Papaldo

17-18 Salas

19-20 Claudio Cesa

21-22 Grass

23-24 Dimpy

25-26 Ilion

27-28 Il Cozzaro Nero

29-30 Rugantino

31-32 Klaatù

33-34 Fermassimo

35-36 Piquillo

37-38 Leda

39-40 Barak

41-42 Marluk

43-44 Sylvan

45-46 Il Ciociaro

47-48 Urbano

49-50 Bianco

51-52 Achab

53-54 Claudio Sacco

55-56 Hiram

57-58 Paolo Vita

59-60 Gruppo I Pellicani

61-62 Cardin

63-64 Ulpiano

65-66 Lasting

67-68 Evanescente

69-70 Mate

71-72 Brown Lake

73-74 Marar

75-76 Amedeo Marchini

77-78 Omar Monti

79-80 Merzio

81-82 Cingar

83-84 Ghislanzoniano

85-86 Lucignolo

Anni e cronogrammi

La datazione di un'opera può essere un processo complicato: non sempre ci si ritrova davanti a una situazione chiara, con l'anno scritto dall'autore in modo inequivocabile in cifre arabe o romane... inequivocabile?

In più occasioni (aprile 2011 e aprile 2019) il LEONARDO ha avuto modo di commentare il drappo-rebus che fu esposto a Roma per festeggiare Pio IX a inizio pontificato: accanto al disegno della prigione si nota la scritta **1847** in cifre arabe ma il drappo è del **1846** come riportato dal cartiglio con la scritta "soluzione del rebus delli 8 7bre 1846". Si può ritenere che l'equivoco nasca da un buon auspicio e cioè dall'intenzione di mostrare la prigione vuota, senza più prigionieri politici, nell'anno successivo alla creazione del drappo (e alla proclamazione dell'Editto del Perdono).

In cifre romane è invece la scritta A.D. MDXXXI in alto a destra sul *Ritratto di gentiluomo* oggetto dell'articolo "Lorenzo Lotto in casa D'Armano" di Renzo Fontana in ARTE VENETA, N. 64 (2007). La «paternità lottesca è stata prevalentemente accolta» accettando l'autografia di L. LOTTVS F. in alto a sinistra, una verosimile identificazione del soggetto dipinto è con Alvise D'Armano (dal 1540 al 1542 Lorenzo Lotto risiedette a Venezia a casa D'Armano, suoi parenti) e questa identificazione è rafforzata dalla grafia alternativa Darmano (sempre e solo così compare sul LIBRO DI SPESE dell'artista): far precedere la data da A.D. è «un unicum nella ritrattistica di Lotto» e Fontana osserva come ciò faccia pensare che, allo scioglimento di **A.D.** in **Anno Domini**, si debba sovrapporre anche **A.** come **Alvise** e **D.** come **Darmano**. In questo caso la scritta MDXXXI fornisce sì un 1541 inequivocabile ma qualche dubbio c'è sull'A.D. che la precede.

A scanso di equivoci si può mettere la data in chiaro e in contesti da non giustificare né unicum né meccanismi più o meno complicati (oppure più o meno ludici) di decrittazione. Spostandoci dalle città finora incontrate (Roma e Venezia) al nord-ovest arriviamo nei pressi di Torino, a Chieri per l'esattezza. Città di antiche tradizioni romane, ritenuta corrispondente alla Carreum Potentia citata da Plinio il Vecchio, ed è proprio il sito dell'Associazione Culturale Carreum Potentia (<http://www.carreumpotentia.it/frame/499-2/>) a mostrarci - sull'odierna via Vittorio Emanuele II - una lapide a memoria del soggiorno a Chieri del re di Francia Carlo VIII (nel 1494, vedi 1° verso: «Qui albergò Carlo il prode re de' Galli») e del precedente soggiorno nel 1453 di Luigi (vedi 4° verso: «Quanto il re Luigi suo padre volle soggiornare»), futuro re di Francia come Luigi XI e futuro padre di Carlo VIII:

CY HERBERGEA CHARLES PREU ROY DES GAULX
LA DATTE Y FAY PAR LETTRES NUMERAULX
PAR CES DEUX VERS DESSOUBZ TU PEUS COMPRENDRE
QUANT ROY LOYS SON PERE Y VOULT DESCENDRE

I due versi centrali «La data è fatta di lettere numerali / Dai due versi di sotto tu puoi comprendere» indicano da un lato come vi sia una struttura a coppie di versi da decifrare, dall'altro che la decrittazione deve avvenire mediante «lettere numerali» ovvero lettere dotate di significato numerico come numeri romani secondo la cosiddetta tecnica del **cronogramma**. Anche qui comunque,

nonostante la deliberata volontà di far decodificare in modo semplice la data (per l'esattezza i due anni dei due soggiorni di Carlo e Luigi), gli equivoci sono in agguato se si crede che per risolvere il cronogramma basti associare l'addendo 1 alla I, il 5 alla V, il 10 alla X, il 50 alla L, il 100 alla C, il 500 alla D e il 1000 alla M.

Alcune considerazioni vanno fatte per tre di questi simboli: la I va considerata equivalente alla Y (sia I che Y valgono 1), la V va considerata equivalente alla U (sia V che U valgono 5) e la D non va proprio considerata poiché (citando LES PRIMITIFS ET LEURS SIGNATURES di F. De Mély, Parigi, 1913) il valore numerico della D fu pressoché dimenticato dal VII secolo fino al XVI secolo, sebbene non si tratti di una regola assoluta (vedremo infatti un cronogramma profetico del 1533 in cui la D è conteggiata).

Con queste avvertenze su I/Y, V/U e D, i primi versi contano per 322 (C, Y, C, L, U, Y, U, L, X nel primo verso) e per 1172 (L, Y, Y, L, U, M, U, L, X nel secondo verso) per un totale di 1494, anno del soggiorno di Carlo VIII; analogamente i due ultimi versi contano per 1235 (C, U, X, V, U, U, U, C, M nel terzo verso) e per 218 (U, Y, L, Y, Y, V, U, L, C nel quarto verso) per un totale di 1453, anno del soggiorno di Luigi figlio di Carlo VII.

Sulle avvertenze relative alla I (I/Y) e alla D non c'è molto da aggiungere oltre quanto già evidenziato: per V è invece opportuna qualche ulteriore precisazione che ci porta al valore 10, assegnato a X ma non solo ... infatti se prendiamo in considerazione una medaglia olandese del 1678 (siamo nel XVII secolo e quindi conteggeremo le D come 500) leggiamo «**goDt WIL DIt sChlp beWaeren Van Der noot**» come invocazione divina affinché una nave nella tempesta sia protetta (in realtà tutte le lettere sono incise maiuscole ma adottiamo la convenzione di indicare in minuscolo le maiuscole "normali" e in maiuscolo le maiuscole a corpo aumentato ovvero quelle dotate di valenza numerica). Viene assegnato un valore anche alla W mediante la considerazione che se W si compone di due V allora deve valere il doppio di 5 ovvero 10, esattamente come fosse X! Un modo di ragionare forse strano ma pur sempre meno contorto di un rebus inglese dell'Ottocento (descritto sul LEONARDO di ottobre 2016) in cui la sequenza di tre tassi (intesi come alberi), di un occhio e delle lettere SH faceva dedurre "**you wish**": il primo tasso ("yew" in inglese) omofono di "**you**", i successivi due tassi da considerare omofoni non più di "**you**" bensì di "**U**"... e così le due "**U**" giustapposte rappresentavano la "**W**" poi seguita dalla "**I**" (omofona di "eye") e dalle lettere esposte "**SH**" costruendo faticosamente la parola "**wish**"!

Normalmente i cronogrammi si riferiscono a fatti già avvenuti così da assolvere la funzione di testimonianza per date importanti con l'indicazione dell'anno in cui è defunto qualche personaggio illustre oppure nel quale si è combattuta un'importante battaglia. Non mancò però chi volle usare il cronogramma con funzione profetica: l'arte della divinazione a mo' di cronogramma può essere tuttavia pericolosa... ne sa qualcosa Michael Stifelius, pastore nel Württemberg. Il religioso luterano si basò sul vangelo di Giovanni, in particolare fece riferimento al passo «vedranno in colui che trafissero» ovvero (in latino e con la convenzione maiuscole/minuscole già adottata)

«VIDebVnt In qVeM transIXerVnt». L'anno 1533 era inequivocabile, non solo per essere la somma delle cifre considerate (V, I, D, V, I, V, M, I, X, V) ma anche per il carattere profetico del passo in cui l'evangelista Giovanni richiama una profezia di Zaccaria: Michael Stifelius non si accontentò di affermare come il 1533 sarebbe stato l'anno della fine del mondo ma – si sa che i tedeschi sono sempre molto precisi – volle anche precisare la data. Si giunse quindi al 3 ottobre 1533 e in effetti il violentissimo temporale della mattinata (Stifelius aveva predetto anche l'ora della fine del mondo, le dieci del mattino) faceva pensare all'imminente fine dei tempi... fu invece la sua fine poiché il cielo si rasserenò, il mondo non finì e i fedeli, essendosi sentiti presi in giro, lo buttarono giù dal pulpito e lo picchiarono violentemente.

FaLLaCe profezia per CreDuLonI... artICoLo terMINato, eVVIVA!

FEDERICO MUSSANO

Che coincidenza!

L'articolo di Federico si chiude con un cronogramma dedicato al Centenario di PENOMBRA, all'anno 2020... invitiamo i lettori a inviarci cronogrammi di loro invenzione per celebrare il 2020 utilizzando i valori classici **I=1, V=5, X=10, L=50, C=100, D=500, M=1000** assegnando il valore zero a qualsiasi altra lettera (anche alla U o alla W o ad altre che, in certi contesti come spiegato nell'articolo, avevano assunto valori numerici).

Michele Gazzarri - Mig

Lo scorso 13 novembre è deceduto a Milano, dov'era nato il 9 agosto 1932, Michele Gazzarri (*Mig*). Fu un valente sceneggiatore di fumetti, nel 1963 entrò nello staff di autori di storie Disney della Mondadori scrivendo sceneggiature fino al 1987 per il settimanale TOPOLINO; negli anni '60 sceneggiò serie a fumetti di genere nero come DIABOLIK della Astorina. Scrisse storie a fumetti di diverso genere anche per le riviste INTREPIDO, IL MONELLO ed IL CORRIERE DEI PICCOLI.

Mig è stato anche un enimmografo a 360 gradi, ha collaborato con tutte le riviste di enimmistica classica spaziando dai lavori poetici, ai brevi a quelli crittografici, scrivendo oltre settecento giochi. Uomo di grande cultura, *Mig* non è stato solo un ottimo scrittore, ma anche un ottimo solutore.

Michele Gazzarri ha vinto numerosi concorsi e i suoi "poetici" ricordano molto lo stile di *Marin Faliero*; ma è nei sintetici che ha eccelso, componendo lavori con dilogie nuove e con sottile umorismo.

Ai familiari in lutto va il cordoglio della redazione di PENOMBRA e dei suoi lettori.

Asterischi

Anna Maria Nanni dona un mosaico

Ora i nostri lettori conoscono Anna Maria Nanni – la consorte del nostro *Prof*, che lei stessa ha definito «ideale spalla di sostegno e conforto nell'arte» – perché, con le sue opere d'arte, è stata protagonista su PENOMBRA per tutto il 2018 arricchendo ed abbellendo le copertine della rivista.

Ella in occasione dell'Anno Santo del Duemila realizzò un mosaico di 180x160 cm "Il Cristo Crocifisso", una delle sue opere più impegnative sia nella realizzazione, sia nella ricerca dei materiali. Quando ad una mostra d'arte lo vide il priore dell'Abbazia del Monte a Cesena don Gabriele Dall'Ara espresse il desiderio di averlo per esporlo nel chiostro della sua Abbazia.

Dopo qualche tentennamento e dopo un... consulto familiare Anna Maria si convinse e così il 26 ottobre scorso con una bella cerimonia svoltasi nell'Abbazia Santa Maria del Monte, si è svolta l'ufficializzazione del dono con l'inaugurazione a cui sono intervenuti: il priore don Gabriele Dall'Ara, il presidente del Rotary club di Cesena Alessio Avenanti e lo storico e critico d'arte Orlando Piraccini che ha parlato del "Mosaico Nanni nell'arte sacra cesenate".

*

Il maestro Prof

Il nostro *Prof* (Ennio Ferretti), oltre a scrivere begli enimmici per i nostri lettori e fare da spalla alla moglie Anna Maria Nanni, ha scritto un bel libro – elegantemente stampato – dal titolo DIARIO DI UN MAESTRO DI MONTAGNA dove racconta la sua esperienza scolastica come giovanissimo (appena 23 anni) insegnante elementare a Bucchio: una sperduta frazioncina del comune di Civitella di Romagna, la cui scuola era raggiungibile solo a dorso di mulo, dove per un anno ha fatto lezione ad una pluriclasse con due turni di tre ore nella stessa giornata. Il racconto scivola via come un romanzo i cui personaggi e la vita paesana descritti da *Prof* sembrano essere i protagonisti d'una storia di altri tempi...

*

Sciacca bis per Grass

Grass (Pietro Galluzzo) il 31 ottobre è tornato Gall'UniTre (Università della Terza Età) di Sciacca dove, nel salone messo a disposizione del Circolo Cultura, ha tenuto la sua 2ª conferenza il cui tema è stato "Rebus e Crittografie": curiosità di enimmista classica, Anche questa volta *Grass*, come in occasione del precedente incontro del 23 marzo scorso, ha provocato grande entusiasmo, curiosità ed interesse. A sottolineare l'importanza dell'incontro ai partecipanti iscritti di UniTre sono stati riconosciuti quattro crediti formativi.

Grazie, *Grass*, per rappresentare e pubblicizzare la nostra "arte" con tanta passione.

In cerca d'oro tra l'ombrese fronde

Postille alle soluzioni di Ottobre

In apertura di rubrica voglio ringraziare di cuore Cesare / per i complimenti di cui mi ha voluto pubblicamente omaggiare sulla rivista, commentando i successi riportati al Congresso di Alessandria in giornate che mai potrò dimenticare.

In particolare, essere giunto primo nel concorso dedicato alla memoria del nostro Maestro *Fantasio* mi ha davvero commosso. Ancora conservo gelosamente i suoi sapienti commenti mensili ai giochi di PENOMBRA, scritti con una competenza di contenuti e stilistica dai quali ogni enigmista, pure oggi, avrebbe molto da imparare.

Grazie, Vincenzo: il tuo luminoso e modesto esempio sin dagli esordi mi ha spinto e tuttora mi incoraggia a migliorare, sperando che il settore dei poetici, quello a me più affine, intercetti sempre nuovi autori, raggiungendo le più elevate vette di qualità.

§8 (*il grano*; s.a. "A Nadia Toffa i tarantini" de *Il Cozzaro Nero*) - Dalla Germania, Marco Blasi tralascia per una volta le amate tematiche calcistiche, regalandoci un enigma in otto versi che possiede una qualche naturale grazia. C'è voluta una certa, lodevole fantasia per collegare l'immagine bionda del grano al biondo della sfortunata Nadia Toffa, così come a Taranto e alla questione dell'Ilva, ricavandone l'omaggio di una città a chi tanto si spese per quella causa.

Un lavorino preciso, simpatico, che mostra un palpito lirico da non accantonare.

§63 (*il Sole* s.a. "Soubrette... svampita" di *Sisto*) - Benvenuto a Sisto Rossi, nuovo amico penombrino della Ciociaria, che ha debuttato con un indovinello semplice e lineare, ma con una particolarità che lo rende non comune: è anche un tautogramma di cui *Sisto* è un appassionato cultore, pensate che ne ha composto uno di 3333 parole con l'iniziale S!

L'enigmistica classica è altra cosa, ma *Sisto* ha dimostrato d'averlo capito subito.

§64/69 (giochi vari di *Brown Lake*) - Un Bruno Lago in smagliante forma ci propone sei "sprazzi" assai gustosi, improntati su diversi schemi, dall'incastro alla sciarada e al lucchetto. Colgo l'occasione per puntualizzare che lo "sprazzo", nome con cui PENOMBRA battezza il poetico di ridotte dimensioni, deve avere comunque un numero minimo di versi. Diciamo che il suo format ideale può variare fra i dodici e i quindici versi. Nello scorso Concorsino mensile siamo stati di manica larga, accettando giochi anche più corti, ma in futuro esamineremo i lavori con maggior rigore. A livello di stile, ci farebbe piacere riscontrare nel testo un'ala di poesia piuttosto che battute da breve, ma su questo possiamo essere più malleabili.

Un convinto "bravo!", quindi, a *Brown Lake*, che da anni dedica alla rivista una collaborazione di rara sapienza, adattandosi con mestiere, ma pure con verve e raffinato, ispirato estro alle più differenti tipologie di schemi e nomenclature.

§70 (*cocchi/cali = occhiali*; s.a. "Parla un razzista" di *Illion*) - Leggendo il titolo del poetico di Nicola, mi è venuta in mente una signora affittacamere di Siena che quando arrivava all'Ufficio Turistico per informarci della disponibilità di stanze ci diceva: «Oh, uno nero non lo voglio. Uno straniero no. Uno del Sud, no. Intendiamoci, mica sono razzista!». Come a dire che già negli anni '80 cui mi riferisco qualche pericoloso germe si era incuneato nel

nostro tessuto sociale. Il poderoso biscarto iniziale di *Illion* possiede una potenza espressiva da sottolineare. Facendo parlare in prima persona il prototipo del "razzista violento", l'autore sa descriverne sin nelle pieghe più riposte dell'animo i sentimenti malvagi che ne determinano gli atti. Da un punto di vista dilogico, le immagini che restano impresse sono numerose. Dall'iniziale "Si moltiplicano sempre di più / infettando la nostra razza" alla constatazione, sempre inerente i *cocchi/migranti* che "si nascondono, capaci di rendersi invisibili / e ogni minuto aumentano le offese / come riferiscono tante trasmissioni" alla conclusiva minaccia del "quindi fuoco sia / che montino sulla forza / fino a vederli vitrei in volto" e alla terribile chiusura in cui si afferma che "i neri devono essere affumicati". Questi *occhiali* hanno deliziato i nostri sguardi: un gioco tutto da incorniciare, con una valenza enigmistica di altissimo livello.

§71 (*terga/game* = *terme*; s.a. "Un mattino tra i fiori" di *Papul*) - Continua l'escursione a ritroso del poeta Donato Continolo nei nostalgici territori degli amori giovanili, con la presentazione ai lettori di un lucchetto dove stavolta l'afflato lirico è ben compensato/contenuto da/in una serie di buoni bisensi e di azzeccate perifrasi. Se le *terga* sono tratteggiate con tocco lieve ("volgo a posteriori / e vedo il passato, il tuo passato... / Era così bello sedere tra le colline..." e il *game* viene riscattato dal verso in cui "si sono chiusi i battenti", è nella strofa finale che l'ottimo lavoro di *Papul* prende il volo con quel "Ci siamo anche dati al bere / scordando i calcoli di un tempo / poi finalmente (qui) abbiamo visto/un mondo nuovo".

§73 (*astri = sarti*; s.a. "Io e te" di *Il Genietto*) - Nato a Ventimiglia nel 1931, Bruno Ingenetti, scomparso nel 1991, è stato uno dei più importanti esponenti della Scuola enigmistica genovese. Certo che in quei decenni nel capoluogo ligure si respirava un'atmosfera davvero magica, se solo pensiamo anche a Fabrizio De André e ad un'altra Scuola, quella dei cantautori e dei cantanti sbocciati all'ombra della Lanterna. Spirito eclettico, diplomato perito chimico (come un altro Grande, *Zanzibar*), *Il Genietto* si distinse in gioventù pure nello sport (fu campione italiano di lotta libera e greco-romana), associando poi all'attività enigmistica l'apprezzata composizione, più volte premiata, di liriche e lavori dialettali.

Come eccellente autore di poetici, trionfò al Congresso Nazionale di Mestre del 1970, si aggiudicò lo Stelio nel 1978 e raccolse numerosi allori, quasi tutti nell'arco degli anni '70. L'anagramma inserito nella mensile Antologia, pubblicato su *ÆNIGMA* nel 1972, appunto, si dipana su due parti di quattordici versi ciascuna ed è la palese dimostrazione di come si possa realizzare un gioco splendido utilizzando uno schema molto, molto semplice.

L'abbrivio mette i brividi, da quant'è bello: "Siamo soli nel mondo / attornati da masse indifferenti / che si voltano la faccia / per nascondere le loro orbite stanche, / stanche di girare a vuoto". Mi piace la ripetizione, nel corpo della prima strofa, di quel "Siamo (sempre) più soli al mondo" che rafforza il concetto di estrema (apparente?) solitudine in cui vivono *astri* "che sanno anche riflettere / senza essere necessariamente aggiogati / al solito carro / o inquadri nella solita via".

Confesso che non avevo invece compreso al volo il finale: "Poi, potremo anche ridere della loro farsa". Credo di aver capito che ci si riferisca alla nota farsa francese "Sarto per signora" di Feydeau.

... Et Lux facta est

Soluzioni del n. 11 Novembre 2019

GIOCHI IN VERSI: 1) pizza/tortiera = pittore/arazzi - 2) bara/baratro (*Aliada* - LAB 2/1982) - 3) papa/testa = pap-test (*Fan* - LAB 2/1982) - 4) fonte di colore/fonte di calore (*Marin Faliero* - PEN 1/19775) - 5) sterno/mister = nomi (*Morfeo* - PEN 8-9/1999) - 6) podisti/nudisti (*Radar* - LAB 2/1982) - 7) un chimico svelto = il vecchio smunto (*Ser Viligilmo* - LAB 2/1982) - 8) il grano - 9) Arcangelo = granceola - 10) guanto/quanto - 11) sisma/te = sistema - 12) luna vistosa/un lassativo - 13) capricci/ricciolino = capolino - 14) cote/colite - 15) vuoto/voto - 16) i monti/timoni - 17) lato b/belato - 18) culo/mulo - 19) scia/callo = sciacallo - 20) libbra/labbra - 21) specchio/spicchio - 22) confessione/connezione - 23) medi/idem - 24) bimbo/bombo - 25) prati/stipi/inizi; passi/abiti/iridi - 26) vie/rosa tea = versta (esiste la versta di confine) - 27) cerotto medicato/dormita - 28) lapis = spilla - 29) marito/maritozzo - 30) Sole/naso = lena - 31) colpa/sit-in/avara; cassa/lotta/apnea - 32) album/echi = luci - 33) cane/castro = canestro - 34) sterminio/seminatori - 35) carota/atomii = carmi - 36) argano/grana - 37) professione/procezione - 38) salmone/gommone - 39) terra/fauna = una faretra - 40) l'ombra (anche come bicchiere di vino) - 41) torre/Ente = torrente - 42) coltello/martello/Otello - 43) fallo/falla - 44) vaglio/vaglia - 45) balordo/lordo - 46) paramento/paravento - 47) indizi/indirizzi - 48) interne/Internet - 49) spettanza/pietanza - 50) cuoco/fuoco - 51) la botte = bettola - 52) cuore/cure - 53) dispensa - 54) assenteista/anestesista - 55) locomotiva = molotov/C.I.A. - 56) calvi/vicoli = calcoli - 57) il dermatologo - 58) alcove = vocale - 59) falla/balla - 60) bachi/abachi - 61) brutti lenoni = il netturbino - 62) il Sole - 63) la posta = spatola - 64) Maria/celle = macelleria - 65) geni/tori = genitori - 66) monti/nume = monumenti - 67) principi/piante = principiante - 68) provvidenza/previdenza/evidenza - 69) regista/stame = regime - 70) cocchi/cali = occhiali - 71) terga/"game" = terme - 72) gnomo/gnomone - 73) astri = sarti (*Æ* 5/1972).

CRITTOGRAFIE: 1) *topici* dà L? è tale! = topicida letale - 2) *v'incer*, *mondi*, *alidisci* = *vincer* i mondiali di sci - 3) *simil* *l'imitata* = "SIM" *illimitata* - 4) *lì c'è A: lì catane?* sì = *liceali* *catanesi* - 5) *là stante* (rià A S) *sistema lati* = *l'astanteria* *assiste* *malati* - 6) *iperbolico* *libro* *epico* - 7) *direte* di rete - 8) *evento* *tragico* *certo* *negativo* - 9) è S: *padano* *vizio* = *espada* *novizio* - 10) *esuli* *serbo* *bielorusse* - 11) *le baie* di Capri - 12) *re* *macedone* *recede?* *ma* *no!* - 13) *far* *M A:* *costi* *MOLANTE* = *farmaco* *stimolante* - 14) *C* *appelli:* è *leganti* = *cappelli* *eleganti* - 15) *sì* *tu* *distorci* = *studi* *storici* - 16) *un* *brillante* *elemento* - 17) *fine* *corsa* - 18) *a* *MOLISE* *colar* *I* = *amoli* *secolari* - 19) *a* *vere* *mò* *dir* *U* *Di* = *avere* *modi* *rudi* - 20) *dògli* *e* *do* *loro...* *se* = *doglie* *dolorose* - 21) *van* *N* *a* *merli* = *Vanna* *Merli* - 22) *E:* *zio* *ci* *arrocchi* = *Ezio* *Ciarrocchi* - 23) *P, I* *e* *R:* *ò* *cardinetti* = *Piero* *Cardinetti* - 24) *Gi* *unta* (perché nell'OLIO) è *leggibile* = *giunta* *eleggibile* - 25) *contradettesi* *le* *N* *T* *I* (*N* *T* *I* sono *entrate* in *ANTINOMIA*, quindi hanno dato luogo ad una *incongruenza*) = *contradette* *silenti* - 26) *RI* *schifata* *lì* (perché mostra *RIBREZZO*) = *rischi* *fatali*.

ILIONEIDE CRITTOGRAFICA: 1) *sola* *ridi* = *solari* *di* - 2) *AN* *se* *diraderemo* *TE* = *anse* *di* *rade* *remote* - 3) *tappo* *che* *salta* - 4) *leggeremo* *inedite* *N* *e* *raspo* *s'è* = *leggere* *moine* *di* *tenera* *sposa* - 5) *colla* *U* *D* *arcano* = *collaudar* *canoe* - 6) *amen* *avallerà* *R?* *amen:* *T* è *R*, *ivi* *sta* = *amena* *valle* *raramente* *rivista* - 7) *scotto* *costato* *caro* - 8) *vi* *stia* *V:* *util* *a* *perla* = *visti* *avuti* *là* *per* *là* - 9) *alla* *damina* *l'anima* *dalla* - 10) *à* *crepuscolo* *rito* = *acre* *pus* *colorito*.

GARETTA 5+5 DI BROWN LAKE: 1) *V* *esalta* (perché dà *fervore*) = *VES* *alta* - 2) *F* *acetterà* *re* (perché *sostiene* *la* *filo* *monarchia*) = *faccette* *rare* - 3) *si* *curino* *M* *I* (perché *stanno* *tra* *i* *malati*) = *sicuri* *nomi* - 4) *modesta* *Bi* *lì* (perché *mostra* *poca* *ambizione*) = *mode* *stabili* - 5) *v'è* *S* *tenera* (perché *ammorbidisce*) = *veste* *nera* - 6) *fa* *ricarico* *su* *casule* - 7) *alfiere* *fiero* *per* *reperto* - 8) *consola* *sovente* *la* *tesa* - 9) *il* *legale* *allega* *l'e-mail* - 10) *smetterete* *di* *fare* *falò*.

Le soluzioni di questo numero
vanno inviate entro il
20 dicembre 2019

Esito del Concorsino di Ottobre

La misura del distico, come già sperimentato altre volte, risulta sempre molto gradita agli enigmisti, sia quelli più esperti che, a maggior ragione, quelli che proprio ora si stanno facendo le ossa.

Tanti e simpatici sono gli schemi che si possono descrivere, con rapide pennellate, in due versi.

Questo spiega il successo e l'alta qualità dei giochi giunti in redazione, ben 82, con 79 lavori pubblicabili: davvero una percentuale stupefacente.

Gli autori più prolifici sono stati *Fermassimo* (25 giochi) e *Saclà* (20 giochi), ma pure *Ætius*, in grande spolvero, la sempre più sorprendente *Marar*, lo scoppiettante *Cozzaro Nero* e il promettente *Ghislanzoniano* hanno contribuito al successo del concorsino. Grazie!

Classifica della puntata:

Fermassimo 42; Saclà 40; Ætius 26; Marar 24; Il Cozzaro Nero 14; Ghislanzoniano 6.

Classifica generale:

Saclà 262; Fermassimo 172; Ætius 74; Marar 70; Il Cozzaro Nero 48; Ghislanzoniano 20; Facso 2.

Concorsino di Dicembre La sostituzione

Per quest'ultimo Concorsino dell'anno vogliamo proporvi uno schema che inventò qualche anno fa *Magopide* che desideriamo ricordare dedicandogli questa gara. Vi ricordiamo che il "breve" acquista valore se è redatto in endecasillabi (una fissazione?) ed è rimato, ma voi fate come volete l'importante è che siano giochi enimmistici e non definizioni da cruciverba!

Vi aspettiamo per il

30 dicembre 2019

Solutori Ottobre 2019: 81/26

Campioni Solutori 2018

PAOLO BINCOLETTO (BINCOL) • MASSIMO FERLA (FERMASSIMO)

AMO ROMA • AMORE DI GRUPPO • ANTENORE • GLI ASINELLI • MEDIOLANUM

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 70-35

Melis Franco
Piasotti Donatella
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma 79-*

CESA Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

80-*

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova 79-25

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Masegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 80-23

Baracchi Andrea
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Mannocci Duykers Ricardo
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova 76-23

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GIUNCO

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna *-*

BAGNI Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap *-*

CIARROCCI Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI

Biella

Ceria Carlo
SCANZIANI Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona 79-8

BRUSCHI Claudio
Cocozza Antonia
Felicicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn 80-19

Casolin Daniele
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice 80-25

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
TROSSARELLI Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI

80-25

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM

Livorno 75-18

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Locci Maria Teresa
Neri Laura

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 76-16

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto 78-15

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano 80-23

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste 48-6

BLASI Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 55-2

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...

Internet 75-18

Bianchi Gabriele
BLASI Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo 80-25
Coggi Alessandro 77-18
Ferla Massimo *-*
Marchini Amedeo 75-17
Saccone Gianni 80-20
Sacco Claudio 78-21